



COMUNE DI BIANDRONNO

Provincia di Varese

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 27 Registro Deliberazioni del 19-12-2023

OGGETTO: ADOZIONE DEGLI ATTI COSTITUENTI LA PRIMA VARIANTE GENERALE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO AI SENSI DELL'ART. 13, DELLA LEGGE REGIONALE N. 12/2005 S.M.I.

L'anno duemilaventitre addì diciannove del mese di dicembre alle ore 16:00, nella sede comunale, a seguito di regolare convocazione nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione Ordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Risultano:

Porotti Massimo	P	Renosto Lorena	P
Broggini Graziella	A	Pavanello Nicholas	P
Maestroni Giordano	P	Sisti Alessandra	P
Sanson Francesco Marco	A	Tabacchi Giulio	P
Giorgetti Giuseppe	P	Collina Luigi	A
Ferro Davide	P	Vanetti Augusto	P
Siracusa Alfonso	P		

Presenti...: 10

Assenti...: 3

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE Di Matteo Dott.ssa Michelina, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Signor Porotti Massimo, Sindaco, assunta la Presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'argomento segnato all'ordine del giorno.

OGGETTO: ADOZIONE DEGLI ATTI COSTITUENTI LA PRIMA VARIANTE GENERALE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO AI SENSI DELL'ART. 13, DELLA LEGGE REGIONALE N. 12/2005 S.M.I.

IL CONSIGLIO COMUNALE

La Consigliera Broggin, in apertura di seduta, lascia il tavolo e si astiene dalla discussione e dalla votazione perché ritiene di avere una situazione di conflitto di interesse.

Il Sindaco introduce il punto all'ordine del giorno e cede la parola all'Architetto Barra che ha lavorato al progetto di variante.

Il Consigliere Vanetti solleva la questione che i tempi sono stati ristretti rispetto a quelli necessari per conoscere bene i contenuti della variante. Al termine del proprio intervento annuncia voto contrario per i tempi e per convinzioni personali

La Consigliera Sisti interviene e annuncia voto contrario perché vero che è il progetto della maggioranza ma che il suo gruppo non lo condivide.

Il Segretario Comunale, su invito del Sindaco, ricorda che contestualmente alla convocazione del Consiglio Comunale, i consiglieri hanno ricevuto copia dell'art 78 comma 2 relativo all'obbligo di astensione dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE

- il Comune di Biandronno è dotato di Piano di Governo del Territorio approvato con delibera di C.C. n. 9 del 01.07.2013 efficace dal 02.04.2014 e aggiornato con delibera di C.C. n. 24 del 25.11.2015 efficace dal 04.05.2016 a seguito della pubblicazione dell'avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione,
- Con deliberazione di Giunta Comunale del 25 gennaio 2018 n. 25 era stato dato avvio al procedimento di Variante al PGT, e che all'avvio del procedimento non erano peraltro seguite altre azioni volte ad attuare il percorso di redazione della prima variante al PGT,

DATO ATTO che l'Amministrazione Comunale, a fronte di un quadro socio-economico e pianificatorio che si è nel frattempo evoluto e modificato, ritiene opportuno oltre che necessario ridefinire le strategie del PGT vigente, mediante una Variante generale di detto strumento urbanistico al fine di perseguire i seguenti obiettivi:

- adeguare lo strumento urbanistico comunale alla pianificazione sovraordinata - e, in particolare, a quanto stabilito con il Piano Territoriale Regionale (PTR - ultimo aggiornamento approvato con d.c.r. n. 766 del 26 novembre 2019 e pubblicato sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia, serie Ordinaria, n. 50 del 14 dicembre 2019) nonché al mutato quadro normativo, sia a livello nazionale che regionale, in materia edilizia e urbanistica;
- orientare la pianificazione verso i temi della rigenerazione urbana, anche alla luce della L.R. n. 18/19, intervenendo in particolare su aree dismesse e degradate;

CONSIDERATO

che il Consiglio Regionale, con la deliberazione n. 411 del 19.12.2018, pubblicata il 27 febbraio 2019, ha approvato la variante di integrazione al PTR prevista dalla Legge Regionale n. 31 del 2014 in materia di riduzione del consumo di suolo e che la stessa costituisce il primo adempimento per l'attuazione della Legge Regionale n. 31 del 28 novembre 2014 *“Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e per la riqualificazione del suolo degradato”*, con cui Regione Lombardia ha introdotto un sistema di *norme finalizzate a perseguire le politiche in materia di consumo e rigenerazione urbana, politiche cui si informa la variante generale al PGT di Biandronno in corso di perfezionamento;*

CONSIDERATO CHE

- Con deliberazione di Giunta Comunale del 19 novembre 2019 n. 83 è stato dato avvio al procedimento di Variante Generale al PGT, al fine di rivedere le scelte di pianificazione nell'ottica del contenimento del consumo di suolo, e di rivedere talune previsioni insediative e di attuazione del piano dei servizi in quanto non ritenute più attuali ed in linea con le linee programmatiche dell'Amministrazione Comunale insediatasi a seguito delle elezioni amministrative dell'anno 2019;
- Con delibera di C.C. n. 2 del 21.02.2022 è stata approvata la variante parziale 2021 alla Normativa Tecnica del P.G.T.;
- con Deliberazione di Consiglio Regionale del 19 dicembre 2018 è stato approvato l'aggiornamento del PTR che articola e definisce le direttive per l'adeguamento degli strumenti di pianificazione (PTCP e PGT) alla L.R. 31/2014 per il contenimento del consumo di suolo;
- che con delibera di C.C. n.6 del 02.03.2021 sono stati individuati gli ambiti di rigenerazione urbana ai sensi dell'art.8 comma 2 lettera *“e-quinquies”* legge Regionale n. 18/2005 in attuazione alla Legge Regionale n. 18/2019;
- che con delibera di C.C. n.5 del 02.03.2021 sono stati rimodulati i criteri di accesso alla riduzione del contributo di costruzione relativamente alla rigenerazione urbana;
- che con delibera di C.C. n. 4 del 02.03.2021 sono stati individuati le aree e i singoli immobili esclusi dall'incremento dell'indice massimo previsto dal P.G.T. ai sensi dell'art.11 comma 5 L.R. n. 12/2005
- che con delibera di C.C. n.3 del 02.03.2021 sono stati individuati gli ambiti esclusi dalle disposizioni finalizzate al recupero dei vani e locali posti al piano terra degli edifici esistenti ai sensi della L.R. n. 7/2017;

ATTESO CHE

- i Comuni, con motivata deliberazione di Consiglio Comunale, possono procedere a revisionare e modificare lo strumento urbanistico generale (PGT) procedendo secondo le disposizioni e le modalità di cui all'art. 13 della L.R. 12/2005;
-

ATTESO ALTRESI' CHE

- le scelte di tutela paesaggistica operate nell'ambito della Variante parziale vengono recepite ed organicamente coordinate con la disciplina della Prima Variante Generale al P.G.T.;

DATO ATTO ALTRESI' CHE

- nell'ambito del procedimento della redazione della variante al del P.G.T. si sono attivate le seguenti iniziative di consultazione/partecipazione atte a fornire contributi per la definizione del quadro conoscitivo e degli obiettivi strategici dello strumento urbanistico:
 - 20.02.2018 l'avvio del procedimento di variante al P.G.T. è stato pubblicato su un quotidiano, all'albo web del Comune di Biandronno oltre alla distribuzione di avvisi sul territorio comunale;

- a seguito della pubblicazione dell'avviso di avvio del procedimento sono pervenuti 30 suggerimenti e/o proposte quali utili contributi che, a diverso titolo hanno implementato il progetto di variante;
- i suggerimenti e le proposte pervenuti sono stati assunti agli atti per la formazione della variante di PGT e che, per il loro contenuto di contributo per i lavori preparatori – art. 13, comma 2 della L.R. n. 12/2005 – non è prevista e non è disposta alcuna controdeduzione;
- Con delibera di C.C. n. 21 del 30.06.2020 è stata istituita e nominata la commissione urbanistica temporanea mista per lo studio della variante al P.G.T.;
- In data 30.07.2020 la commissione urbanistica ha concluso i lavori con una raccolta di interventi, di ideologie e direzioni da seguire in ambito tecnico politico da utilizzare per la redazione della variante al p.g.t.;

PRESO ATTO CHE

- in data 10.09.2020 presso la Sala Consigliare del Comune di Biandronno si è tenuta la prima conferenza di valutazione del procedimento di VAS;
- entro tale data sono pervenuti i seguenti pareri:
- ATS – ARPA – provincia di VARESE – Regione Lombardia;
- in data 16.03.2023 presso la Sala Consigliare del Comune di Biandronno si è tenuta la seconda conferenza VAS intermedia al fine di apportare alle previsioni di piano alcune modifiche di importanza strategica alla rete ecologica conseguenti ai pareri ed alle osservazioni espresse dagli Enti territorialmente competenti;
- in data 05.10.2023 presso la Sala Consigliare si tenuta la terza conferenza VAS finale sulla scorta della quale è stato redatto il parere motivato finale;
- **ACQUISITO** quindi il parere di incidenza positiva con prescrizioni che sono state parzialmente accolte;
- **CONSIDERATO** che l'Autorità Competente per la VAS, di intesa con l'Autorità procedente, acquisiti i verbali delle conferenze di valutazione, valutati i pareri e le osservazioni pervenute ed il complesso delle informazioni prodotte ed acquisite agli atti, con proprio provvedimento del 12.12.2023 prot. 8332 ha espresso il parere motivato positivo circa la compatibilità ambientale della variante del PGT dando contestualmente atto che sono state apportati gli adeguamenti, le modificazioni e le correzioni proposte;
- **VISTA** inoltre la dichiarazione di sintesi finale che illustra il percorso di valutazione effettuato, evidenziando in particolare in che modo le considerazioni ambientali sono state integrate nella variante generale del PGT redatta dall'Autorità Competente per la VAS, di intesa con l'Autorità procedente in data 12.12.2023;
- **DATO ATTO** che, sul sito web SIVAS e sul sito web del Comune, nella speciale sezione dedicata “Variante Generale al PGT” al processo e ai documenti della prima variante generale del PGT, sono pubblicati i documenti di rito con specifico riguardo alla componente pianificatoria di valutazione ambientale strategica e di incidenza;

Visti gli atti e gli elaborati della prima Variante Generale al P.G.T. di cui trattasi composta da:

1) DOCUMENTO DI PIANO

Quadro ricognitivo e programmatico

- DdP A 1 Le trasformazioni dei boschi ammesse dal Piano di indirizzo Forestale
- DdP A 2a Rete Ecologica Provinciale
- DdP A 2b Rete Ecologica Campo dei Fiori - Ticino

- DdP A 3 Carta dei vincoli ambientali e sovraordinati
- DdP A 4 Carta dei vincoli territoriali amministrativi
- DdP A 5 Infrastrutture di Mobilità
- DdP A 6 Destinazioni d'uso dei suoli agricoli e forestali DUSAF – variazioni storiche

Quadro conoscitivo del territorio comunale

- DdP B 1 Stato di attuazione delle previsioni di Piano
- DdP B 2 Individuazione dei contributi partecipativi
- DdP B 3 Consumo di suolo verifica della soglia di riduzione negli Ambiti di Trasformazione
- DdP B 4 Consumo di suolo Confronto tra tutte le previsioni del PGT vigente al 2/12/2014 e della Variante
- DdP B 5a Consumo di suolo – Bilancio qualitativo della Variante rispetto alle previsioni del PGT vigente al 2/12/2014 – Valori agronomici ed ecologici
- DdP B 5b Consumo di suolo – Bilancio qualitativo della Variante rispetto alle previsioni del PGT vigente al 2/12/2014 – Valori ambientali e paesaggistici
- DdP B 5c Consumo di suolo – Sintesi del Bilancio qualitativo della Variante rispetto alle previsioni del PGT vigente al 2/12/2014
- DdP B 6 Carta del consumo di suolo. Confronto dello stato di fatto e di diritto della Variante e del PGT vigente al 2/12/2014
- DdP B 7 Lettura cartografica e iconografica dello sviluppo urbano del territorio
- DdP B 8 Sintesi delle relazioni nel tessuto urbano
- DdP B 9a Aree agricole strategiche del PTCP - Incongruenze cartografiche
- DdP B 9b I comparti a destinazione agricola prevalente entro i quali individuare gli ambiti destinati alle attività agricole di interesse strategico

Indirizzi e proposte progettuali

- DdP C 1 Ambiti di Trasformazione, indirizzi generali di pianificazione urbana
- DdP C 2 Confronto delle previsioni insediative di piano con gli Ambiti Agricoli strategici del PTCP vigente
- DdP C 3 Confronto delle previsioni insediative di piano con le aree boscate del PIF
- DdP C 4 Norme di Attuazione
- DdP C 4.1 Allegato NdA: Schede Ambiti di Trasformazione e di Rigenerazione
- DdP C 01 Relazione illustrativa

2) PIANO DELLE REGOLE

PR – DISCIPLINA DELLE AREE

- PR Norme di attuazione
- PR Allegato NdA – Schede ambiti di Completamento
- PR. DA 1: Disciplina delle aree – Quadro generale
- PR. DA 2a: Disciplina delle aree – Dettaglio urbano nord
- PR. DA 2b: Disciplina delle aree – Dettaglio urbano centrale
- PR. DA 2c: Disciplina delle aree – Dettaglio urbano sud

Per le aree e gli immobili del Centro Storico per cui è stato redatto uno studio di dettaglio nel vigente PGT, conservano efficacia e gli elaborati del PGT vigente di seguito elencati PR – CENTRO STORICO (elaborati PGT 2013):

- PR. CS 1: Individuazione comparti (PGT 2013)
- PR. CS 2: Altezze degli edifici (PGT 2013)
- PR. CS 3: Destinazioni d'uso Piano terreno (PGT 2013)
- PR. CS 4: Destinazioni d'uso Piani superiori (PGT 2013)

- PR. CS 5: Spazi aperti (PGT 2013)
- PR. CS 6: Valenze storico-architettoniche (PGT 2013)
- PR. CS 7: Stato di conservazione (PGT 2013)
- PR. CS 8: Ipotesi di progetto (PGT 2013)
- PR. CS 9: Prescrizioni d'intervento (PGT 2013)
- PR CS Relazione (PGT 2013)
- PR CS Repertorio - Schede rilevamento edifici principali e rurali ed aree esterne (PGT 2013)
- PR CS Repertorio schede fotografiche - Rilevamento e Valutazione edifici (PGT 2013)

PR – PIANO PAESISTICO COMUNALE

- PdR PP1 Caratteri paesistici del sistema ambientale - valori percettivi
- PdR PP2 Classi di sensibilità paesaggistica

3) PIANO DEI SERVIZI

- PdS 1 Rilevazione dei servizi e delle attrezzature esistenti
- PdS 2 Pianificazione dei servizi – Servizi in progetto e integrazione della viabilità e della mobilità
- PdS 3 Proposta di modifica ed integrazione della rete ecologica
- PdS 3 a Proposta di modifiche alla rete ecologica CdF - Ticino
- PdS 4 Repertorio Schede dei servizi esistenti
- PdS 5 Aree di compensazione e generazione dei meccanismi perequativi di piano
- PdS Norme di Attuazione

ACCERTATO che

- che la Variante risulta conforme alle prescrizioni della LR N.31 del 28/11/2014 e successive modificazioni ed integrazioni, ed in particolare al comma 4 dell'art. 5 in quanto le modifiche introdotte dalla Variante non incidono sul bilancio ecologico del suolo non essendo previste modifiche del perimetro del Tessuto Urbano Consolidato o nuove edificazioni di natura urbana che determinano un incremento delle trasformazioni del suolo agricolo o naturale rispetto alla pianificazione vigente, sia in termini quantitativi che qualitativi;
- che la Variante prevede una riduzione della capacità insediativa rispetto al vigente PGT e conseguentemente una maggiore dotazione di servizi pro-capite soddisfacendo pienamente i requisiti di legge ed i parametri definiti dal Piano dei Servizi del PGT;
- la variante generale al PGT vigente riguarda una significativa revisione delle previsioni insediative strategiche del Documento di Piano, pur riconfermando gli obiettivi e il progetto strategico di implementazione delle infrastrutture di mobilità funzionali a garantire una migliore connessione tra le frazioni ed il polo scolastico, prevedendo una riduzione delle aree destinate allo sviluppo insediativo, nonché un contenimento delle aree di completamento a margine del Tessuto Urbano Consolidato, restituendo una significativa quantità di aree edificabili del vigente PGT alla destinazione agricola, considerando pertanto che operando in riduzione rispetto alle previsioni previgenti le modifiche introdotte dalla Variante Generale non incidono sulla componente geologica del P.G.T.;

DATO ATTO che è in fase di redazione lo studio semplificato del rischio idraulico comunale ai sensi della Legge Regionale n. 4 del 15.03.2016

Tutto ciò premesso,

Ritenuto quindi di procedere all'adozione di tutti i documenti costituenti la prima Variante generale al Piano di Governo del Territorio;

Vista la legge regionale 11/03/2005 n. 12 ed in particolare l'art. 13, comma 13 laddove si prevede che le disposizioni dettate dal medesimo articolo per la procedura di approvazione dei P.G.T. si applicano anche alle varianti agli atti costituenti il P.G.T. stesso;

Visto l'art. 42 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000;

Richiamato lo Statuto Comunale;

Visto il parere favorevole reso dal Responsabile dell'area tecnica ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo n. 267 del 18.08.2000 riportati in calce al presente provvedimento;

Presenti al momento della votazione n.10, con voti n. 7 a favore, n.3 contrari Vanetti Sisti e Tabacchi;

D E L I B E R A

1) DI PRENDERE ATTO delle premesse alla presente deliberazione che costituiscono parte integrante e sostanziale della stessa e che vengono integralmente richiamate.

1. **DI ADOTTARE** per le motivazioni citate in premessa, ai sensi dell'art. 13 della L.R. 12/2005 e s.m.i., gli atti costituenti la prima Variante generale al Piano di Governo del Territorio, elencati nella premessa ed allegati alla presente, ancorchè non materialmente uniti, che sono:
 - 1) Documento di Piano
 - 2) Piano dei Servizi
 - 3) Piano delle Regole
2. **DI DARE ATTO** che, ai sensi dell'art. 13, comma 4 della Legge Regionale 11 marzo 2005 n. 12 e s.m.i., *“ Entro novanta giorni dall'adozione, gli atti di PGT sono depositati, a pena di inefficacia degli stessi, nella segreteria comunale per un periodo continuativo di trenta giorni, ai fini della presentazione di osservazioni nei successivi trenta giorni. Gli atti sono altresì pubblicati nel sito informatico dell'amministrazione comunale. Del deposito degli atti e della pubblicazione nel sito informatico dell'amministrazione comunale è fatta, a cura del comune, pubblicità sul Bollettino ufficiale della Regione e su almeno un quotidiano o periodico a diffusione locale.”*
3. **DI DARE ATTO** poi che, nel periodo intercorrente tra l'adozione e la pubblicazione dell'avviso di approvazione degli atti della Prima Variante Generale del PGT, si applicheranno le misure di salvaguardia previste dall'art. 13, comma 12, della Legge Regionale 11 marzo 2005, n. 12 e s.m.i, in relazione agli interventi che risultino in contrasto con le previsioni degli atti medesimi specificatamente *“interventi, oggetto di domanda di permesso di costruire, ovvero di segnalazione certificata di inizio attività o di comunicazione di inizio lavori asseverata”*;
4. **DI DARE ATTO** che tutta la documentazione costituente la prima Variante

generale del PGT sarà trasmessa ai seguenti Enti:

- Provincia di Varese, ai fini dell'espressione del parere di compatibilità degli atti costituenti la variante generale con il P.T.C.P. ai sensi dell'art. 13, comma 5, Legge regionale 11 marzo 2005, n. 12;
 - ATS-Insubria ed ARPA Lombardia, ai sensi dell'art. 13, comma 6, Legge regionale 11 marzo 2005, n. 12, rispettivamente, competenti per gli aspetti di tutela igienico sanitaria ed ambientale;
 - REGIONE Lombardia, ai sensi dell'art. 13, comma 8, Legge regionale 11 marzo 2005, n. 12;
5. **DI DEMANDARE** all'Area Tecnico Manutentiva gli adempimenti connessi, conseguenti e necessari, per dare attuazione alla procedura post adozione della Prima Variante Generale di PGT, ivi compresi quelli di cui al citato art. 13, comma 4, della Legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 s.m.i, specificatamente: la pubblicazione dell'avviso di deposito degli atti costituenti la variante generale di PGT sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, su un quotidiano o periodico a diffusione locale, nonché sull' home page del sito del Comune di Biandronno e sul sito web regionale SIVAS;
6. **DI DARE ATTO e RIBADIRE** che, tutti gli elaborati nella presente richiamati per l'adozione della variante generale di PGT, sono pubblicati, ad ogni effetto di allegazione integrante e sostanziale, sul sito istituzionale del Comune di Biandronno nella sezione dedicata "Prima Variante Generale al PGT" con collegamento in "Amministrazione Trasparente - Pianificazione e Governo del Territorio";
7. **DI DISPORRE** la pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio on line del Comune di Biandronno e la trasmissione ai capigruppo consiglieri ai sensi dell'art. 125, comma 1, del Decreto Legislativo n. 267 del 18.8.2000 e s.m.i.;

Successivamente,

Con successiva, separata votazione resa in forma palese che ha dato le seguenti risultanze:
Consiglieri presenti 10
Consiglieri votanti 10
Favorevoli 10 all'unanimità

IL CONSIGLIO COMUNALE

Delibera di dichiarare, attesa l'urgenza di provvedere in merito, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267.

Il presente atto è stato letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Porotti Massimo

*firmato digitalmente ai sensi del codice
dell'amministrazione
digitale D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i*

IL SEGRETARIO COMUNALE
Di Matteo Dott.ssa Michelina

*firmato digitalmente ai sensi del codice
dell'amministrazione
digitale D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i*

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 19-12-2023

[..] per decorrenza del termine di cui all'art. 134, comma 3 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

[X] essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Li, 19-12-2023

IL SEGRETARIO COMUNALE
Di Matteo Dott.ssa Michelina

*firmato digitalmente ai sensi del codice
dell'amministrazione
digitale D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i*